

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団

NUMERO 12
15 maggio 2013

In questo numero:

- ❖ **Pil +0,9 per cento, il Giappone torna a crescere: la cura di Abe funziona**
Fonti: TMNews, ANSA
- ❖ **Yahoo registra un record di utili di 273 milioni di dollari dalle coperture sullo yen**
Fonte: Bloomberg
- ❖ **Il sindaco di Osaka: "Le schiave del sesso necessarie ai soldati della Seconda Guerra Mondiale"**
Fonte: ANSA
- ❖ **Toyota torna grande grazie all'Abenomics e agli USA**
Fonte: Teleborsa
- ❖ **Nuovo gruppo di dirigenti donne spera di aumentare il loro peso nel Sistema Giappone**
Fonte: Japan Times
- ❖ **Calano le esportazioni e aumenta l'import per energia e conflitto con la Cina**
Fonte: New York Times
- ❖ **Cresce l'attenzione dei produttori di cibo verso il mercato islamico**
Fonte: Japan Times
- ❖ **Cresce produzione di argento per fotovoltaico**
Fonte: ANSA
- ❖ **Gli investitori istituzionali giapponesi cominciano a comprare bond europei**
Fonte: Stefano Carrer – Sole 24 Ore
- ❖ **Borsa Tokyo, Nikkei in rialzo oltre 2 per cento, massimi da gennaio 2008**
Fonte: Reuters
- ❖ **Appuntamenti**

Pil +0,9 per cento, il Giappone torna a crescere: la cura di Abe funziona

Il Giappone torna a crescere con il ritmo più alto tra i paesi del G7 grazie a una solida crescita dei consumi e delle esportazioni: un chiaro indizio che le politiche espansive del premier Shinzo Abe stanno registrando risultati rapidi e tangibili. Nel primo trimestre il paese del Sol Levante ha registrato un incremento del Pil dello 0,9 per cento rispetto al periodo precedente e del 3,5 per cento rispetto ai primi tre mesi del 2012.

La "Abenomics", una combinazione poco ortodossa di forte incremento della spesa pubblica e di aggressiva espansione della politica monetaria, per ora sembra funzionare. Le recenti mosse della banca del Giappone hanno infatti prodotto un rapido calo dello Yen dando una spinta ai colossi dell'export nipponico - che nello stesso periodo hanno aumentato le vendite all'estero del 3,8 per cento - e 'gonfiando' il valore degli utili riportati in patria. Dallo scorso mese di novembre il ribasso della valuta giapponese è stato sostanziale, con una perdita di circa un quarto del proprio valore, e si è tradotto in un consistente rialzo della borsa di Tokyo, che sta tornando ad attrarre gli investitori stranieri.

Secondo gli analisti il contributo dell'esecutivo di Tokyo aumenterà ulteriormente nei prossimi mesi con l'entrata regime del pacchetto di stimolo economico da 10 mila miliardi di yen 76 miliardi di euro lasciando la crescita per quest'anno al di sopra del livello del 2 per cento che è considerato il potenziale di lungo periodo del Giappone.

La terza economia al mondo, a fronte di una Francia entrata in recessione e un'Italia in frenata da quasi due anni, trova lo slancio per un secondo trimestre di fila al rialzo.

Fonti: TMNews, ANSA

Yahoo registra un record di utili di 273 milioni di dollari dalle coperture sullo yen

Yahoo ha registrato 273 milioni di dollari in guadagni derivanti dalle misure prese per evitare oscillazioni dello yen giapponese che avrebbero potuto influenzare il valore delle sue operazioni asiatiche.

Dopo l'utilizzo di contratti a termine per ridurre il rischio di cambio relativo alla sua partecipazione in Yahoo Japan, la società ha avuto un guadagno lordo di 270 milioni dollari nel primo trimestre del 2013 e di 3 milioni di dollari per l'anno scorso, ha fatto sapere l'azienda californiana.



Fonte: Bloomberg

Il sindaco di Osaka: "Le schiave del sesso necessarie ai soldati della Seconda Guerra Mondiale"

Le donne costrette alla schiavitù sessuale dai soldati nipponici durante la Seconda guerra mondiale (soprattutto cinesi e coreane) erano fattore "necessario per ottenere la disciplina" delle truppe del Giappone. È l'ultima uscita del sindaco di Osaka, Toru Hashimoto, astro nascente del Japan Restoration Party, forza di opposizione nota per le posizioni radicali e nazionaliste. La Cina ha subito protestato, esprimendo "sconcerto e sdegno", e così pure la Corea del Sud.

Fonte: ANSA

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

29, Via Sallustiana 00187 Roma, I Tel.+39 066784496 Fax +39 0669380179
c/o Ministero degli Affari Esteri - DGMO 1, Piazzale della Farnesina 00194 Roma, I
tel. +39 0636915232 Fax +39 0636915123
e-mail: fondazione@italiagiappone.it www.italiagiappone.it Twitter (@italiagiappone)

Toyota torna grande grazie all'Abenomics e agli USA

Il gigante Toyota è tornato più forte che mai, grazie alla debolezza dello yen e all'ottimo andamento del mercato nordamericano. Il maggior produttore di auto per vendite ha riportato nell'anno fiscale terminato a marzo profitti più che triplicati a quota 962,1 miliardi di yen, circa 9,7 miliardi di dollari, rispetto ai 283,5 miliardi di yen dell'esercizio precedente. Ottime anche le vendite, balzate del 18,7 per cento a 22 mila miliardi di yen. L'anno da poco iniziato andrà ancora meglio, visto che l'auto maker prevede un utile complessivo di 1.370 miliardi di yen, il 40 per cento in più. Il grande ottimismo deriva dall'attenta politica di controllo dei costi messa in atto di recente dal management e dalla buona domanda degli Stati Uniti, primo importatore di veicoli a marchio Toyota.

Da non dimenticare la forte svalutazione dello yen causata dalla cosiddetta "Abenomics", ovvero l'insieme di azioni volute dal Premier Shinzo Abe per combattere la deflazione e stimolare la ripresa economica giapponese. Lo yen ha perso da settembre il 30 per cento sulle principali controparti. Questo ha permesso di aumentare il valore degli utili prodotti all'estero e di abbassare i costi di produzione in patria. Toyota ha stimato che ogni yen perso dalla divisa nipponica a favore del dollaro si traduce in un aumento dell'utile operativo di circa 35 miliardi di yen.

Fonte: Teleborsa

Nuovo gruppo di dirigenti donne spera di aumentare il loro peso nel Sistema Giappone



Anche se difficile da rilevare a distanza, ci sono crepe nel soffitto di vetro del Sistema Giappone. Alla fine del mese scorso, circa 60 donne manager di aziende e organizzazioni si sono riunite al Roppongi Hills di Tokyo per lanciare il capitolo sul Giappone del gruppo mondiale di Donne Dirigenti aziendali. Il gruppo, formato da amministratori e membri di cda di aziende private e pubbliche di grandi dimensioni, spera di ottenere più peso nel Sistema Giappone, dove le donne hanno un ruolo abbastanza limitato.

Fonte: Japan Times

Calano le esportazioni e aumenta l'import per energia e conflitto con la Cina

La disputa sulle isole con la Cina che ha portato al boicottaggio dei prodotti giapponesi, unita all'aumento degli acquisti di energia per compensare la chiusura delle centrali nucleari, ha dato il Giappone un deficit commerciale annuo record dello scorso anno, ha riferito il governo. Un altro segnale di una situazione che vede il commercio in costante peggioramento per quello che un tempo era un colosso per le esportazioni. Nell'anno fiscale terminato il 31 marzo, le importazioni hanno superato le esportazioni, con un margine di 8.170 miliardi di yen o 83,4 miliardi di dollari al cambio attuale, ha reso noto il Ministero delle Finanze.

Fonte: New York Times

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

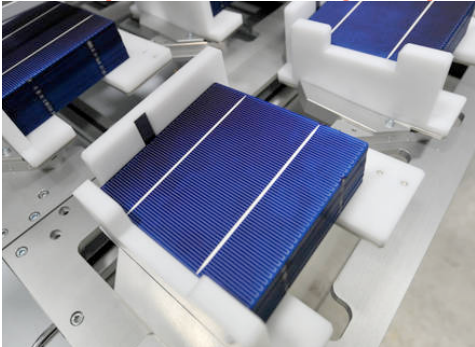
29, Via Sallustiana 00187 Roma, I Tel.+39 066784496 Fax +39 0669380179
c/o Ministero degli Affari Esteri - DGMO 1, Piazzale della Farnesina 00194 Roma, I
tel. +39 0636915232 Fax +39 0636915123
e-mail: fondazione@italiagiappone.it www.italiagiappone.it Twitter (@italiagiappone)

Cresce l'attenzione dei produttori di cibo verso il mercato islamico

I produttori giapponesi di cibo cercano sempre più la certificazione "halal" per i loro prodotti, prevedendo una crescita della popolazione globale islamica dai 1,6 miliardi attuali a più di 2 miliardi entro il 2030. "Halal", una parola araba che significa "lecito", utilizzata per designare i cibi che rispettano la legge islamica. I cibi halal non utilizzano carne di maiale e alcol, mentre l'uso di pollame e altri ingredienti è consentito solo dopo che sono stati trattati con metodi particolari.

Fonte: Japan Times

Cresce produzione di argento per fotovoltaico



Il solare "vola in alto" nel Giappone post Fukushima. Come riporta Bloomberg, il più grande produttore d'argento del Paese aumenterà quest'anno del 40 per cento la propria produzione per rispondere alla crescente domanda di celle solari.

Secondo le stime di Bloomberg New Energy Finance, nel 2013 il Paese del Sol Levante è destinato a diventare il più grande mercato solare, dopo la Cina. Questa previsione riflette la spinta da parte del Giappone di trovare fonti alternative di energia dopo il terremoto del 2011 che ha indotto l'arresto dei reattori nucleari della nazione.

Circa il 90 per cento delle celle fotovoltaiche più comunemente utilizzate che convertono la luce solare in energia elettrica, utilizzano la pasta d'argento. La Dowa Holdings di Tokyo, azienda leader mondiale nella fornitura di polvere d'argento per le celle solari, prevede di aumentare entro l'anno del 40 per cento la sua produzione realizzando così 500 tonnellate di polvere d'argento.

"Abbiamo potuto aumentare la produzione di argento a seguito di un aumento delle importazioni del minerale dai fornitori, come il Cile," ha dichiarato in un'intervista Hiromitsu Takagi, direttore della pianificazione strategica e del dipartimento di pubbliche relazioni alla Dowa Holdings.

Fonte: ANSA

Gli investitori istituzionali giapponesi cominciano a comprare bond europei

Buone notizie per il mercato del debito sovrano europeo: gli investitori istituzionali giapponesi, dopo due mesi di prevalenti vendite, hanno finalmente cominciato a comprare ampie quantità di bond esteri, mettendosi alla ricerca di più alti rendimenti, con un saldo netto di 5,1 miliardi di dollari in due settimane. Dopo l'allentamento monetario quantitativo e qualitativo varato dalla Bank of Japan il 4 aprile scorso, i tassi sui bond europei (compresi quelli italiani) erano calati in anticipazione di un afflusso di denaro giapponese, ma fino alla fine di aprile questi acquisti non si erano materializzati. Il mercato ne aveva beneficiato lo stesso, perché a comprare erano stati i fondi occidentali con una mossa "preventiva". Le statistiche provenienti dal Giappone, però, avevano cominciato a preoccupare: nell'intero mese di aprile, in realtà, gli investitori nipponici hanno compiuto vendite nette di bond esteri per 2.200 miliardi di yen (22 miliardi di dollari), rimpatriando un totale di 2.400 miliardi di yen, includendo cessioni di titoli azionari e altri strumenti monetari; capofila erano state le banche, che hanno ceduto bond esteri per 2.400 miliardi nel corso del mese, mentre assicurazioni e fondi comuni - questi ultimi includono i risparmiatori - hanno registrato un saldo positivo per 776,2 miliardi. In parte, la dinamica che ci si attendeva pare sia stata ritardata dal fatto che, all'inizio dell'anno fiscale, gli istituzionali nipponici tendono a vendere bond esteri per blindare un po' di profitti prima di lanciarsi su nuove scommesse

Fonte: Stefano Carrer – Sole 24 Ore

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

29, Via Sallustiana 00187 Roma, I Tel.+39 066784496 Fax +39 0669380179
c/o Ministero degli Affari Esteri - DGMO 1, Piazzale della Farnesina 00194 Roma, I
tel. +39 0636915232 Fax +39 0636915123
e-mail: fondazione@italiagiappone.it www.italiagiappone.it Twitter (@italiagiappone)

Borsa Tokyo, Nikkei in rialzo oltre 2 per cento, massimi da gennaio 2008

Martedì 14 maggio la borsa di Tokyo ha chiuso in deciso rialzo, sopra quota 15.000 per la prima volta da gennaio 2008, con Sony che sale dopo che fondi attivisti Usa hanno chiesto lo scorporo e quotazione della divisione intrattenimento.

La corsa sui massimi da 5 anni e mezzo è stata supportata dalla debolezza dello yen e dal rialzo di Wall Street, dopo alcuni dati macro positivi.

Il Nikkei termina a 15.096,03 punti, in rialzo del 2,29 per cento; il Topix sale dell'1,79 per cento a 1.252,85. Sony è salita del 10 per cento circa, dopo che Daniel Loeb ha detto che il suo fondo Third Point ha accumulato un po' più del 6 per cento del capitale (per un valore di 1,1 miliardi di dollari), diventando così il primo azionista della società.

Forti altri esportatori, come Toyota Motor, Toshiba e Panasonic, dopo che il dollaro è salito a un massimo da quattro anni e mezzo a 102,40 yen.

Fonte: Reuters

Roma – Senato della Repubblica, 5 giugno 2013

ABENOMICS. LA SFIDA GIAPPONESE (Seminario)

Roma – Museo Venanzo Crocetti, fino al 10 giugno 2013

MACHIKO KODERA. MOSTRA ANTOLOGICA

Roma – MACRO Museo d'arte contemporanea, fino al 1° settembre 2013

NAGASAWA. OMBRA VERDE

Milano – Château Monfort (Viale Concordia 1), 22 maggio 2013

PRESENTAZIONE DEL VOLUME "CANTINE LUOGHI INCONTRI"

Milano – Rotonda di via Besana e WOW Spazio Fumetto, fino al 21 luglio 2013

MILANO MANGA FESTIVAL

Montecarlo di Lucca – Teatro dei Rassicurati, 20 giugno 2013

CONCERTO DI MUSICA LIRICA ITALIANA INTERPRETATA DA MUSICISTI
PROFESSIONISTI E AMATORIALI GIAPPONESI

Tutta Italia - fino al 1° luglio 2013

Bando dell'Ambasciata del Giappone in Italia per la realizzazione del logo istituzionale.
<http://www.it.emb-japan.go.jp/>

NOVITA' CORSO DI PITTURA E DECORAZIONE SU PORCELLANA

a cura della maestra Iko Itsuki

CORSO DI IKEBANA

a cura di maestri della scuola Sogetsu di Tokyo

Per i dettagli e ulteriori informazioni visitate il sito www.italiagiappone.it

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

29, Via Sallustiana • 00187 Roma, I • Tel.+39 066784496 • Fax +39 0669380179
c/o Ministero degli Affari Esteri - DGMO • 1, Piazzale della Farnesina • 00194 Roma, I
tel. +39 0636915232 • Fax +39 0636915123
e-mail: fondazione@italiagiappone.it • www.italiagiappone.it • Twitter (@italiagiappone)